Sistemi Operativi Unità 8: Altri Argomenti Macchine Virtuali e Container

Martino Trevisan
Università di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Argomenti

- 1. Necessità di isolamento
- 2. Macchine Virtuali
- 3. Container
- 4. Cloud
- 5. Layer di compatibilità

Necessità di isolamento

Necessità di isolamento

Premessa 1: Le organizzazioni comprano macchine molto potenti

• Una server potente costa meno di tanti server piccoli

Premessa 2: Ogni utente/dipartimento ha bisogno un macchina dedicata

• Un crash in una macchina non compromette l'altra

Conseguenza: Si vuole *dividere* una macchine potente in più macchine meno potenti

Necessità di isolamento Esempio

Un organizzazione compra una macchina potente, e necessità di un server Web, FTP e mail

- Non vuole far girare i 3 software sulla stessa macchine
- Un problema in uno solo, può compromettere tutto
 - Esempio: memory leak, disco pieno, ecc...
- Una vulnerabilità di sicurezza compromette tutti e 3 i sistemi

Soluzione: il server viene diviso in tre Macchine Virtuali

Macchine Virtuali

Macchine Virtuali Definizione

Una Macchina Virtuale (VM) è un ambiente virtuale che emula un sistema ad elaboratore

Un **Hypervisor** è il software che rende possibile ciò, usando tecniche di **virtualizzazione**

Tecnica usata quasi sempre nelle aziende IT moderne:

- I servizi sono sempre in VM dedicate
- Vengono eseguiti su server potenti dotati di Hypervisor

I servizi **Cloud** offrono la possibilità di usare VM (vedremo)

Macchine Virtuali

Storia

Il concetto nasce negli anni '60, nell'epoca dei mainframe Poco utilizzati fino ai primi anni 2000

- Gli hypervisor erano lenti, e non vi era grande necessità
- Si comprava una macchina fisica per ogni servizio

Tornano alla ribalta negli anni 2000

- Gli Hypervisor hanno fatto un salto tecnologico, diventando efficientissimi
- I server sono diventati molto potenti, rendendo conveniente *dividerli* in più macchine di potenza intermedia

Macchine Virtuali

Hypervisor

Sono un software che permette di emulare un sistema ad elaboratore.

Devono essere:

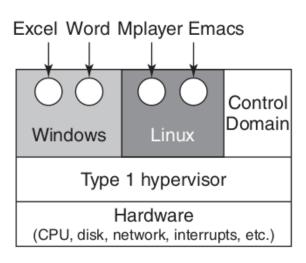
- Sicuri: una VM non deve compromettere il sistema o accedere ad altre VM
- Affidabili: una VM non deve essere meno affidabile di una macchina fisica
- Efficienti: una VM non deve essere significativamente meno veloce di una macchina fisica
 - Tante tecniche per arrivare a ciò

Ci sono due tipo di Hypervisor

Macchine Virtuali Hypervisor di Tipo 1

E' un SO dedicato che serve solo a creare VM Efficienti perchè hanno il controllo completo della macchina

Esempi: Xen, Microsoft Hyper-V, VMware ESXi

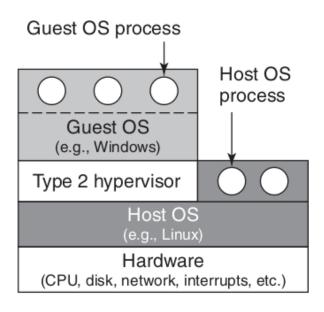


Macchine Virtuali

Hypervisor di Tipo 2

E' un software eseguito in un normale SO Meno efficienti, ma ormai i SO offrono assistenza a Hypervisor di Tipo 2

Esempi: VMWare Player, Virtual Box, QEMU, Parallels

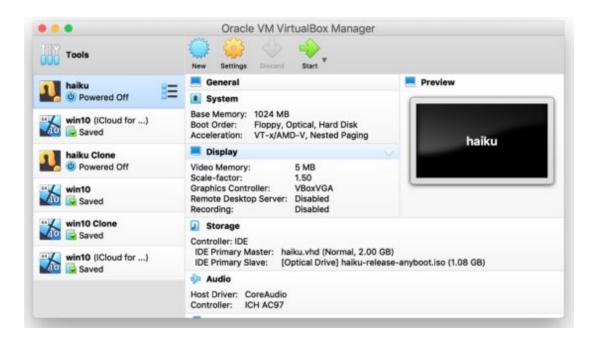


Macchine Virtuali

Usare un Hypervisor

Un Hypervisor permette di creare un sistema ad elaboratore virtuale, con CPU, memoria e disco virtuali

 Eventualmente con accesso rete e dispositivi di I/O fisici o virtuali



Macchine Virtuali Ottimizazione della CPU

Un Hypervisor permette di emulare in software una CPU virtuale

- Potenzialmente di architettura diversa rispetto alla macchina fisica
- Esempio: emulare ARM su CPU x86
- Molto lento: Si deve implementare in software una CPU!

Solitamente ciò non avviene e si ottimizza l'uso della CPU

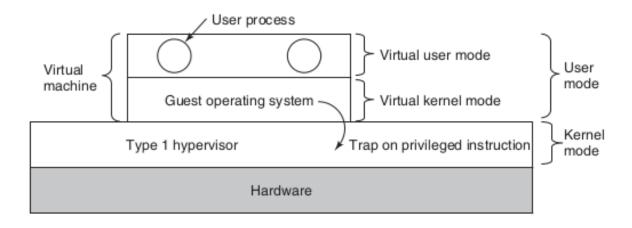
- La VM esegue le istruzioni direttamente sulla CPU fisica
- Necessaria cautela

Macchine Virtuali

Ottimizazione della CPU

Nei moderni Hypervisor, la VM esegue le istruzioni sulla CPU fisica

- Le CPU moderne permettono il virtual kernel mode
 - Permette di eseguire istruzioni in *kernel-mode*
 - Limitando i privilegi
- Il kernel della VM esegue il suo codice in virtual kernel mode
 - Altrimenti potrebbe leggere tutta la memoria della macchina fisica!



Macchine Virtuali Ottimizazione della Memoria

Un Hypervisor, se emula la CPU, emula anche memoria in software

- Ogni volta che una VM accede a una locazione di memoria,
 l'Hypervisor esegue del codice per fornigli il risultato
- Lentissimo!

Gli Hypervisor moderni permettono alle VM di accedere **direttamente** a **porzioni di memoria fisica**

- Necessari due livelli di paginazione
 - o All'interno della VM: da memoria virtuale di processo a memoria della VM
 - o Da memoria della VM a memoria fisica

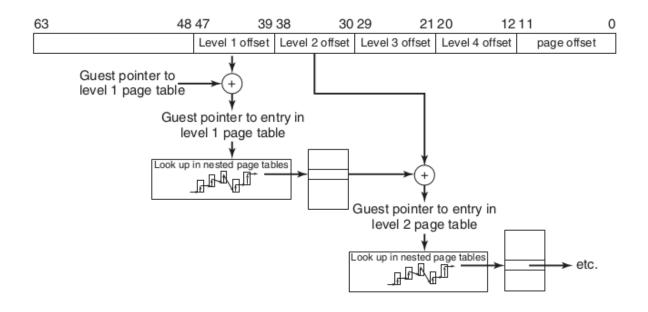
Serve cooperazione del sistema fisico e della CPU!

Macchine Virtuali

Ottimizazione della Memoria

Le CPU moderne supportano Page Table annidate

- Primo livello: mappa tra processo nella VM a memoria della VM
- Secondo livello: mappa tra memoria della VM e memoria fisica



Macchine Virtuali Situazione odierna

Tecnologia pienamente matura:

- Sicura
- Efficiente: meno del 5% di penalizzazione rispetto a macchina fisica

Tutte le aziende hanno cluster dedicati a ospitare VM

- Un team specializzato gestisce il cluster e il software di virtualizzazione
- I team di sviluppo installano i servizi su VM dedicate

Macchine Virtuali Su Linux

- Per giocare: VirtualBox
- Per installare VM su un server: Kernel-based Virtual
 Machine (KVM) + Libvirt
- Per un cluster di VM: OpenStack

Altre alternative possibili, non tutte open source e free

Limitazioni delle VM

Una VM ha allocate **staticamente** una certa quantità di risorse della macchina fisica

Esempio: un server con 16 core e 64GB di RAM

- ullet Posso fare 3 VM con 5 core e 20GB di RAM ognuna
- ullet Alcune risorse vanno mantenute per il funzionamento della macchina fisica: 1 core 4GB di RAM

Questo può essere inefficiente

Non sempre tutte le VM hanno necessità di 5 core!

Limitazioni delle VM

Con l'approccio *una VM - un'applicazione*, su tutte le VM gira un SO, che di fatto esegue pochi processi

- Quelle per cui è dedicata la VM
- Inefficiente! proliferazione di SO che non fanno quasi niente!

Quando voglio avviare una **nuova applicazione**, devo:

- Creare una VM
- Installare il SO
- Avviare la mia applicazione

Ci metto tanto tempo (di lavoro umano)

VM vs SO

Ricordiamoci a cosa servono le **VM**:

- Isolare sistemi indipendenti
- Controllare che essi non si danneggino a vicenda

Ma è simile allo scopo di un **processo** in un SO. Il **SO** serve a:

- Isolare processi diversi
- Controllare l'accesso alle risorse tramite utenti e privilegi

VM vs SO

Purtroppo, in un SO, un'applicazione problematica può bloccare il sistema, se:

- Usa al 100% la CPU
- Riempie il disco o la RAM

Un'applicazione potrebbe provocare problemi a un'altra applicazione

- Satura le risorse di I/O rete, ecc...
- Se modifica i suoi file di configurazione (solo se eseguita come root)

VM vs SO

Soluzione: Potrei avviare un processo che ha risorse limitate

• Il SO si occupa di limitare l'accesso a CPU/memoria/disco

Sarebbe *quasi* come una VM

 Un'applicazione che gira senza poter influenzare le altre applicazioni!

I sistemi Linux forniscono queste funzionalità:

Ovvero far girare processi con privilegi limitati

Definizione

Un **container** è un albero di processi che gira con privilegi limitati

- Non ha accesso completo alle risorse (disco, CPU, memoria, etc.)
- Pensa di essere l'unico (inseme di) processo(i) in esecuzione

I container sono un'illusione: illudono un processo di avere poche risorse.

Vedi: Containers as an illusion

Definizione

I processi di un container non possono:

- Vedere gli altri processi della macchine
- Vedere le risorse che non gli sono state assegnate

Ovviamente un container non deve poter compromettere l'intera macchina

 Si utilizzano varie funzionalità di Linux per raggiungere questi scopi

Isolare il file system

Linux permette di avviare un processo che vede solo un sotto albero del FS

Funzionalità chroot : cambia radice del FS

Permette di evitare che un processo (e i suoi figli) legga/modifichi file fuori dall'albero

Sintassi:

chroot /path/to/new/root command

Isolare i CPU e memoria

E' possibile limitare quanta CPU e memoria un processo usa.

Funzionalità cgroup : offerta dalle System Call Linux

- Permettono di limitare:
 - Uso della CPU
 - Uso della memoria.
 - Velocità di I/O
 - Traffico di rete

Ovvero, permettono di evitare che un processo sovraccarichi il sistema

Isolare i CPU e memoria

I cgroup sono relativamente nuovi. Stabili dal 2018 Vengono usati attraverso uno pseudo file system

• In /sys/fs/cgroup

Operazioni:

Creazione di un gruppo di processi:
 mkdir /sys/fs/cgroup/my-group

Limitazione delle risorse:

echo 50000 100000 > /sys/fs/cgroup/cpu/my-group/cpu.max Significa che i processi del gruppo, in totale, non possono usare più del 50% del tempo CPU della macchina

Collocazione di un processo nel gruppo:
 echo 8764 > /sys/fs/cgroup/cpu/my-group/cgroup.procs

Isolare i namespace

E' possibile creare processi che non vedono le risorse globali della macchina fisica, ovvero:

- Quali sono gli altri processi in esecuzione
- Le interfacce di rete
- I dispositivi di I/O
- Gli utenti e gruppi sulla macchina

Funzionalità Namespace: offerta dalle System Call Linux

• Vedi comandi unshare e nsenter

Container Engine

Queste funzioni del SO sono potenti, ma poco usabili:

- Per usarle, necessario conoscerle a fondo
- Errori nell'utilizzo possono compromettere il sistema
- Non c'è sicurezza by default:
 - Necessario togliere privilegi ai processi

Esistono dei software che si chiamano **Container Engine** che permettono di usare in maniera semplice queste funzionalità

- Avviare container: gruppi di processi isolati
- Monitorarne il funzionamento

Container Engine

Offrono comandi/API semplici per creare container. Popolari:

- Linux Containers (LXC): tra i primi a nascere nel 2008
- **Docker:** Nato nel 2013. Standard *de facto*

Principio di funzionamento: eseguono processi con risorse limitate, che vivono in un file system limitato

- Di default, i container hanno privilegi minimi
- Possibile configurarli per avere maggiori privilegi: e.g., accedere a porzioni del FS

Docker

Si può installare su ogni macchina Linux

 Disponibile anche su MacOS e Windows (ma implementato tramite una VM)

Permette di avviare container a partire da una Immagine:

- E' un File System che contiene il programma da eseguire
- Ed eventuali dipendenze: librerie condivise, altri programmi, file di configurazione

La componente interna di Docker che permette di eseguire i container si chiama containerd

Docker: container e immagine

Un **Container** è una **Immagine** in esecuzione:

- Un insieme di processi che può operare solo sui file presenti nell'immagine
- I file dell'immagine vengono copiati
- I processi possono creare nuovi file o modificare quelli esistenti
- Non può accedere ai file della macchina fisica

Docker Hub

Esiste una libreria di immagini pre-costruite su **Docker Hub** (https://hub.docker.com/)

- Ognuna contiene un software installato con le sue dipendenze
- Può essere scaricata ed eseguita, creando un container
- Ogni immagine ha una versione identificata da un tag
 - latest indentifica l'ultima versione

E' anche possible creare la propria immagine col proprio software

Docker: Comandi

- docker pull <immagine> : scarica un immagine da
 Docker Hub
- docker ps : mostra i container in esecuzione
- docker run --name <nome> <immagine> : esegue un
 container da immagine e gli assegna il <nome>
- docker stop <nome> : termina il container identificato da
 nome

Molti altri comandi...

Necessari permessi di *superuser*, da fornire con sudo

Docker e file montati

Di default, un container **non** può accedere ai file della macchina fisica, ma solo a una copia di quelli dell'immagine

L'opzione -v pathLocale:pathContainer permette al container di accedere a pathLocale, che viene **montato** in pathContainer all'interno del FS del container

Esempio:

```
docker run --name nome \
   -v /home/martino:/opt/home-di-martino \
   immagine
```

Il container nome può accedere al path fisico /home/martino tramite il path /opt/home-di-martino

Docker e rete

Ogni container ha un **indirizzo IP** in una rete virtuale che collega tutti i container

- Possibile comunicazione tra container
- Possibile comunicazione tra macchina fisica e container
- Possibile comunicazione tra container e Internet tramite Default Gateway virtuale

Docker, CPU e memoria

Limitazione di CPU: docker run --cpus 2 <immagine>

Limitazione di memoria: docker run --memory=512m

<immagine>

Docker: esempio

Creazione di container per eseguire il DBMS PostgreSQL

- Un DBMS relazionale
- Un processo del database deve essere in esecuzione
- Vi si accede tramite rete e un protocollo dedicato

Scaricamento dell'immagine:

docker pull postgres

Docker: esempio

Avviamento del container:

```
docker run -d \
    --name some-postgres \
    -e POSTGRES_PASSWORD=mysecretpassword \
    -e PGDATA=/var/lib/postgresql/data/pgdata \
    -v /home/martino/db:/var/lib/postgresql/data \
    postgres
```

Opzioni usate:

- -d: fai partire il processo in background
- -e VAR=VAL : specifica variabili d'ambiente visibili nel container
 - Usato per password del DB e per specificare dove esso salva i dati
- -v /home/martino/db:/var/lib/postgresql/data: i dati sono salvati sulla macchina fisica in /home/martino/db ma nel container al path /var/lib/postgresql/data

Docker: esempio

Privilegi del container:

Il container some-postgres esegue l'immagine postgres.

Ha accesso alle risorse fisiche di:

- CPU e memoria senza limiti
- File System: solo /home/martino/db
- \bullet Rete: ha un indirizzo IP. Il server si mette in ascolto sulla porta di default 5432

Docker: esempio

Monitoraggio:

Se tutto è andato a buon fine, il container è in esecuzione. Si osserva con:

```
$ docker ps
CONTAINER ID IMAGE COMMAND CREATED STATUS PORTS NAMES
c6320fa9eb9b postgres "docker-entrypoint.s..." 50 seconds ago Up 49 seconds 5432/tcp some-postgres
```

Si può ottenere il suo IP con

```
$ docker inspect some-postgres
...
"IPAddress": "172.17.0.2",
...
```

Docker: esempio

Sulla macchina fisica:

I processi di postgres sono normali processi in esecuzione, ma con privilegi **molto limitati**

```
$ ps fax
443964 ?
                Sl
                       0:05 /usr/bin/containerd-shim-runc-v2 -namespace moby ....
443985 ?
                Ss
                       0:01 \_ postgres
444080 ?
                       0:00
                                 \_ postgres: checkpointer
                Ss
                               \_ postgres: background writer
444081 ?
                       0:00
                       0:00
                                \_ postgres: walwriter
444083 ?
                Ss
                                 \_ postgres: logical replication launcher
444085 ?
                Ss
                       0:00
```

I file dove il DB salva i suoi dati sono in

Docker: esempio

Utilizzo:

Il DB si può usare installando il client psql, col comando:

Il DB salva i dati nella cartella fisica: /home/martino/db Con 3 semplici comandi si è installato PostgreSQL!

Utilizzo odierno

L'utilizzo di container sta prendendo il posto dell'utilizzo delle VM.

- Più scalabile
- Costringe a separare codice da dati

Nelle grandi aziende, si utilizzano **cluster di nodi** che eseguono container.

Esistono software di orchestrazione di container basati su Docker:

- Kubernetes: il più usato. Open-Source
- OpenShift e OKD: proprietari di Red Hat

Scenario

Le tecnologie di VM e container permettono a un'azienda di collocare i propri servizi in qualsiasi luogo del mondo

Per molte aziende è conveniente affittare una VM da un'azienda specializzata, anzichè comprare server fisici

- Avere server farm è costoso: necessario raffreddamento e sorveglianza
 - Economia di scala con data center grandi
- Il personale specializzato è poco e costa molto!
- Malfunzionamenti possono provocare gravi danni economici!

Cloud Provider

Conseguenza: sempre più spesso le aziende comprano servizi da Cloud Provider

Tra i più popolari cloud provider:

- Amazon Web Services
- Google Cloud
- Microsoft Azure
- Aruba (in Italia)

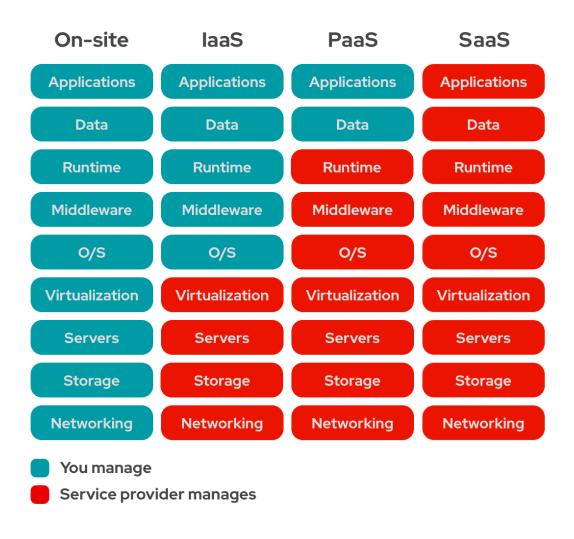
Servizi offerti

Diverse tipologie di servizi offerti dai cloud provider

- IAAS (Infrastructure As A Service): possibilità di creare e utilizzare VM o container
- PAAS (Platform As A Service: il cloud provider offre una piattaforma di sviluppo. L'utente scrive solo l'applicazione
 Esempio 1: Database SQL remoto in Cloud
 Esempio 2: servizio di hosting per siti web dinamici: supporto a hosting HTML, esecuzione server-side di PHP e SQL
- SAAS (Software As A Service): l'utente/azienda compra una subscription a un servizio completo
 Esempio: un'azienda compra un abbonamento a Microsoft Teau

Esempio: un'azienda compra un abbonamento a Microsoft Teams

Servizi offerti



Prospettive

Sempre più spesso aziende ed enti pubblici fanno ricorso a Cloud Provider per IAAS/PAAS/SAAS

Vantaggi:

- Minore costo iniziale
- Maggiore affidabilità

Svantaggi:

- Vendor Lock-in
- Perdita di Know How
- Costo elevato nel lungo termine

Layer di compatibilità

Layer di compatibilità VM e Software

Le VM permettono di avere un sistema ad elaboratore **virtuale**

- Su cui installare un SO a piacere
- Esempio: VM con Linux su PC Windows

Spesso, la VM serve solo a usare un **software** scritto per un SO diverso

- \bullet Esso può girare solo su (Architettura,SO) per cui é stato compilato
- Non é possible usare su altro SO, anche se stessa Architettura. Le System Call sono diverse!

Layer di compatibilità Definizione

Un Layer di compatibilità é un software che permette di eseguire un programma scritto per un SO diverso

ullet Ma compilato su stessa Architettura

Implementa le **System Call** di un altro SO, tramite quelle del SO corrente.

• **Esempio:** Win32 ReadFile ⇒ POSIX read

Funzionamento **complesso** e problematico

- Esistono meccanismi non-mappabili
- Gestione di I/O complessa: dipende da SO e da driver

Layer di compatibilità Mapping tra SO

Types of System Calls	Windows	Linux
Process Control	CreateProcess() ExitProcess() WaitForSingleObject()	fork() exit() wait()
File Management	CreateFile() ReadFile() WriteFile() CloseHandle()	open() read() write() close()
Device Management	SetConsoleMode() ReadConsole() WriteConsole()	ioctl() read() write()
Information Maintenance	GetCurrentProcessID() SetTimer() Sleep()	getpid() alarm() sleep()
Communication	CreatePipe() CreateFileMapping() MapViewOfFile()	pipe() shmget() mmap()

Layer di compatibilità Tipologie

Layer di compatibilità a livello Application Programming Interface (API): Richiede ricompilazione del software

Basato su una libreria software implementa le System
 Call di un SO tramite quelle di un altro

Layer di compatibilità a livello Application Binary Interface (ABI): NON richiede ricompilazione del software

 Il programma usa le System Call del proprio SO. Il Layer le intercetta e invoca quelle del SO corrente

Layer di compatibilità Cygwin

Permette di usare programmi che usano System Call **POSIX** su Windows

- A livello API
- Richiede ricompilazione

Nota: $POSIX \neq Linux$

Cygwin é semplicemente un'altro ambiente per compilare ed eseguire programmi POSIX che usano le System Call e Librerie POSIX

Layer di compatibilità Wine

Permette di usare programmi per **Windows** su Linux e MacOS

- A livello ABI
- Non richiede ricompilazione
 - Non sarebbe possibile con software closed-source Windows

Molto matura e usata:

- Funzionano anche programmi con interfaccia grafica
- Alcuni programmi complessi invece non si possono usare

Layer di compatibilità Windows Subsystem For Linux ${f 1}$

Permette di usare programmi per Linux su Windows

- A livello ABI
- Non richiede ricompilazione

Windows Subsystem For Linux 2 (da 2019)

E' una VM minimale con un vero kernel

- NON é un Layer di compatibilità
- Più flessibile, ma più lenta

Domande

Quale tra questi non è una motivazione per l'uso di VM?

```
• Maggiore sicurezza • Maggiore affidabilità • Maggiore velocità della memoria
```

Una macchina fisica sta eseguendo una VM. Quanti kernel sono in esecuzione?

```
• Nessuno • 1 • 2 • 3
```

Una VM può usare direttamente la memoria fisica della macchina?

```
• Mai • Sempre • Se la CPU lo permette
```

Una macchina fisica sta eseguendo una container. Quanti kernel sono in esecuzione?

```
• Nessuno • 1 • 2 • 3
```

Domande

Cosa è un container?

• Un FS isolato • Un namespace • Un gruppo di processi con privilegi limitati

Un container può accedere al File System della macchina ospitante?

• Sempre • Mai • Dipende da come è stato creato

Quale tra questi non è un servizio offerto dai Cloud Provider?

• Esecuzione di VM • Abbonamento a database remoto • Licenze di software da eseguire su PC

Quali delle seguenti affermazioni é vera? Un layer di compatibilità:

- é una VM é un insieme di container
- permette di esguire programmi compilati su un'architettura diversa
- permette di esguire programmi compilati su un SO diverso